

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26.08.2014

In data 26 Agosto 2014 alle ore 11.00 in via Capitan Bavastro 174, Roma, presso la sala Europa piano VII del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.20580/TRI del 25/07/2014, con collegamento in video conferenza con gli uffici della Regione Basilicata, la Conferenza di Servizi istruttoria per i Siti di Interesse Nazionale dell'Area Industriale della Val Basento e di Tito Scalo con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.
2. Varie ed eventuali.

L'elenco dei partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi è riportato in allegato al presente verbale sotto la lettera A).

L'ing. Laura D'Aprile, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi assume la presidenza ed affida all' Ing. Pierluigi Altomare le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a esaminare i suddetti punti all'Ordine del Giorno.

Si introduce la discussione sul **Punto 1** all'Ordine del Giorno relativo allo stato di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento".

Il Presidente ricorda ai partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che durante la precedente Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2017 il rappresentante della Regione Basilicata ha anticipato che in data 22 luglio 2014 si sarebbe tenuta una riunione presso la Regione Basilicata con ISPRA e Consorzio ASI, finalizzata a definire lo stato della progettazione degli interventi dell'Accordo di Programma Quadro "rafforzato".

In data 31.07.2014 è stato anticipato, da parte della regione Basilicata, il verbale della suddetta riunione. Dal documento si evince che con DGR 237/2014 è stato approvato lo schema di convenzione per la collaborazione tra Regione e ISPRA finalizzato a garantire adeguati livelli qualitativi

e rigore tecnico scientifico nella progettazione ed attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica dei SIN di Tito S e dell'Area Industriale della Val Basento.

Dal medesimo verbale del 22 Luglio u.s. risulta che nella riunione sono stati trattati esclusivamente i seguenti interventi previsti dall'APQ "Rinforzato":

1. CBMT06 Valbasento-Completamento messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda delle sole aree pubbliche.
2. CBMT08Valbasento-Completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento collegato all'intervento CBMT09-Val Basento- Realizzazione della messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento.

Il Presidente comunica, inoltre che con nota prot. n. 30365 del 22 luglio 2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20229 del 23.07.2014 ISPRA ha trasmesso la seguente documentazione già trasmessa alla Regione Basilicata con note ISPRA prott. n. 12593 del 21.03.2014 e n. 19674 del 12.05.2014:

- Relazione preliminare su analisi dei dati esistenti e indagini per l'acquisizione dei dati necessari alla progettazione;
- Specifiche tecniche per la verifica della rete piezometrica esistente, il prelievo delle acque di falda e le analisi di laboratorio;
- Specifiche tecniche per il prelievo dei sedimenti e delle acque superficiali e analisi di laboratorio.

In data 1.08.2014 con nota prot. n. 125776/19 A2 la Regione Basilicata ha relazionato in merito all'attuazione degli interventi previsti dall'APQ "Rinforzato" relativamente alle aree ricadenti nei Siti di Interesse nazionale di Tito Scalo e dell'Area Industriale della Val Basento. A tal proposito il Presidente informa i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi istruttoria che i contenuti di detta nota verranno riportati nella sottostante parte del verbale relativa ad ogni singolo intervento trattato.

Il rappresentante della Regione evidenzia che, rispetto alle comunicazioni intercorse sono stati fatti passi in avanti nelle attività di progettazione e pertanto ritiene opportuno presentare ai partecipanti alla Conferenza di servizi lo stato dei lavori di ogni singolo intervento previsto nell'Accordo di Programma Quadro "Rinforzato".

SIN Tito Scalo

Il Presidente informa, inoltre, i partecipanti che per la quasi totalità degli interventi previsti dall'APQ "Rinforzato" e ricadenti in aree ubicate all'interno del perimetro del SIN è ancora attiva la procedura prevista dal D.Lgs 230/95 posta in capo al Prefetto di Potenza.

Il Presidente in analogia a quanto fatto per il SIN dell'Area Industriale della Val Basento passa ad illustrare le previsioni degli interventi previsti dall'APQ "Rinforzato" per il SIN di Tito Scalo. A seguito del rinvenimento di sostanze radioattive nel sito di Tito è stata attivato il procedimento previsto dal D.Lgs. 230/95. Per gli interventi previsti nell'AdP "rafforzato" di seguito elencati a conclusione del sopra richiamato procedimento prima di procedere al completamento della bonifica in attesa della conclusione di suddetto procedimento e sulla base degli interventi che saranno realizzati si potrà procedere al completamento della bonifica:

1. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda. Costo € 11.000.000,00 (Codice intervento CBMT01).
2. Bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN. Costo € 3.000.000,00 (Codice intervento CBMT02)
3. Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche. Costo € 3.295.181,98 (Codice intervento CBMT03);
4. Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi. Costo € 6.000.000,00 (Codice intervento CBMT04).

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014 i Responsabili dei procedimenti degli interventi CBMT04 e del CBMT01 della Regione Basilicata hanno comunicato che in merito al procedimento previsto dal D.Lgs. 230/95 art. 126 bis comma 1, la Commissione tecnica Prefettura appositamente incaricata di valutare il piano di caratterizzazione radiologica ed il piano di monitoraggio, ha ricevuto dall'ASI di PZ le integrazioni già richieste e riportate nel verbale del 30/4/2014. La predetta Commissione ha assicurato la conclusione della valutazione definitiva del piano di caratterizzazione radiologica e del piano di monitoraggio per la data del 22.07.2014.

Durante la medesima Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014, il rappresentante della Regione Basilicata, in merito agli interventi CBMT01 e CBMT02, la cui progettazione preliminare è rispettivamente a carico di ASI PZ/ISPRA e ISPRA, ha comunicato la necessità da parte di ulteriori analisi finalizzate all'aggiornamento dei dati già disponibili e che si potrà procedere all'integrazione della progettazione preliminare nel rispetto del cronoprogramma che indica la data del 30.9.2014.

La Conferenza di servizi istruttori del 18.07.2014 ha evidenziato inoltre che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i., fissati alla data del 30.06.2014, per l'intervenuto procedimento previsto dal D.Lgs. 230/95 art. 126 bis comma 1, devono essere ristabiliti.



SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26.08.2014

Con nota prot. n. 33762 del 28.07.2014 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20739 del 28.07.2014 la prefettura di Potenza ha trasmesso gli esiti dell'esame dei piani relativi alla caratterizzazione radiologica e dei monitoraggi della discarica fosfogessi. Con detta nota la Prefettura ha comunicato che la commissione tecnica prefettizia ha proceduto all'esame dei documenti aggiornati, ritenendo che la documentazione dovrà essere rielaborata sulla base delle richieste delle ulteriori integrazioni ed osservazioni formulate dalla medesima commissione tecnica prefettizia.

Successivamente con nota prot. n. 125776/19 A2 del 1.08.2014 la Regione Basilicata, ha riassunto i contenuti della nota Prefettizia sopracitata ed ha comunicato che con nota del 31.07.2014 a firma del RUP CBMT04 è stato sollecitato il Consorzio ASI di Potenza a voler provvedere con ogni urgenza ad ottemperare alle richieste di integrazioni da parte della Commissione Tecnica prefettizia sollecitando, inoltre, l'adempimento a carico dell'esperto qualificato ad assumere tutte le iniziative necessarie a rimuovere le carenze segnalate.

Con la medesima nota la Regione Basilicata in relazione alla tempistica, comunica che la data di approvazione del progetto preliminare attualmente indicata al 29.06.2014, è da modificare in funzione dei tempi della chiusura della procedura ex art. 126 bis del D.lgs n. 230/95.

Interviene il R.U.P. dell'intervento CBMT04 per informare sulla situazione comune agli interventi CBMT01-02-03-04.

Comunica che in data 5/8/2014 si è svolta una riunione tecnica tra Regione-ASI PZ- ARPAB per valutare le richieste di integrazione ed osservazioni formulate dalla Commissione Prefettizia. In tale occasione gli uffici regionali hanno consegnato all'esperto qualificato una serie di materiali e dati utili all'integrazione del progetto di caratterizzazione radiologica.

Lo stesso progetto è stato trasmesso in data 21/8/2014 ed integrato in data 25/8/2014 alla Commissione Prefettizia per il tramite della Prefettura di Potenza che, con nota del 25/8/2014 inviata a tutti i componenti della commissione stessa, ha comunicato di *"prendere atto che i singoli componenti di codesta commissione, sulla base di un primo esame della documentazione prodotta, pur non essendo la stessa corredata degli allegati necessari ad una completa valutazione, hanno espresso, anche a fronte di necessari specifici chiarimenti su alcuni punti presenti nella suddetta documentazione, un giudizio preliminare sostanzialmente positivo"*.

La Prefettura ha altresì dato informazione circa la convocazione di una riunione di commissione decisoria per i primi di settembre; è pertanto, prevedibile la chiusura della procedura ex art. 126bis D.Lgs n. 230/95 per il 15/9/2014.

In merito al CBMT01 in data 1/08/2014 è pervenuta dall'ARPAB la quantificazione degli oneri per propedeutiche operazioni di spurgo dei piezometri da porre a base di gara.



L'incontro con i tecnici di ISPRA, co-progettista con ASI PZ, ha consentito di programmare al 31/10/2014 la data di consegna del progetto alla Regione Basilicata.

In merito al CBMT02 ISPRA, che sta redigendo il progetto di bonifica dell'area fluviale, ha rappresentato la necessità di alcuni approfondimenti tesi ad integrare il quadro degli inquinanti già rilevati, soprattutto per la matrice sedimenti; pertanto, la consegna dei risultati delle analisi integrative è ipotizzabile per il 20/11/2014.

In merito al CBMT03 e CBMT04 la riconsegna del progetto al MATTM, rimodulato in base agli esiti della valutazione della Commissione Prefettizia, è programmata per il 31/10/2014.

Interviene il Sindaco di Tito che auspica che le sopra indicate date siano rispettate.

SIN Area Industriale della Val Basento

1. Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei (Codice intervento CBMT05). Costo € 1.717.914,77, di cui:

- € 144.393,74 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 1.573.521,03 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Il cronoprogramma discusso nella Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 prevedeva la trasmissione dell'elaborato entro il 30.06.2014 e che la progettazione era a carico dell'ASI di Matera.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18. 07.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha rappresentato che occorre riformulare il progetto rispetto a quanto previsto nell'ultima CdS, in quanto risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori indagini anche su indicazioni di ISPRA. In ordine alla tempistica di consegna dei progetti ed al dettaglio delle eventuali criticità ancora presenti, rimandava alla relazione ISPRA sopra richiamata.

Con nota prot. n. 125776/19 A2 del 1.08.2014 la Regione Basilicata, in merito all'intervento in questione ha comunicato che nelle date del 11-21 e 28 Luglio 2014 si sono tenuti degli incontri con il Consorzio ASI di Matera. Da detti incontri è emersa, da parte del Consorzio ASI di Matera, la necessità di ulteriori indagini integrative. Dopo attenta valutazione ed in considerazione dell'indifferibilità dei tempi assegnati per la progettazione, in data 1.08.2014 il RUP e il Dirigente dell'Ufficio di Prevenzione e Controllo Ambientale hanno diffidato il Consorzio a procedere alla progettazione preliminare.

Con la medesima nota la Regione Basilicata in relazione alla tempistica, comunica che la data di approvazione del progetto preliminare attualmente indicata al 29.06.2014, è da modificare, e propone la data del 30.10.2014.



Il Rappresentante della Regione Basilicata comunica che il Consorzio ASI ha completato la progettazione ad un livello definitivo dell'intervento CBMT05 che sarà trasmesso al MATTM entro il 16 settembre 2014.

Il rappresentante del Consorzio ASI precisa che per la redazione del progetto definitivo è stata integrata la caratterizzazione, secondo quanto richiesto da ISPRA, con i dati rilevati da ARPA.

Il Presidente precisa che l'integrazione della caratterizzazione è stata richiesta a seguito di alcuni movimenti di terra eseguiti sull'area e pertanto chiede chiarimenti in merito ai dati che saranno inseriti nella progettazione.

Il rappresentante dell'ASI dichiara che la richiesta richiamata dal Presidente è stata accolta. E' stata considerata valida la caratterizzazione dell'area Syndial ed è stata integrata la caratterizzazione dell'area del Consorzio ASI successivamente ai movimenti di terra.

2. Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci. (Codice intervento CBMT06). Costo € 10.800.000,00, di cui:

- € 2.272.727,00 a valere sul D.M. n. 308/06;
- € 1.572.727,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 6.954.546,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Il cronoprogramma discusso nella Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 prevedeva la trasmissione dell'elaborato entro il 30.09.2014 e che la progettazione era a carico dell'ISPRA.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014 il RUA della Regione Basilicata ha rappresentato che ISPRA ha manifestato la necessità di eseguire ulteriori indagini per le quali sono stati impostati i disciplinari tecnici. Si prevede quindi di procedere alla progettazione entro la data del 30.9.2014.

Nella medesima Conferenza di Servizi i rappresentanti dell'ISPRA, nell'assicurare il massimo impegno per la definizione della progettazione nei tempi previsti, hanno evidenziato che non è stata ancora sottoscritta la convenzione tra Regione ed Istituto che disciplina l'affidamento della progettazione all'ISPRA.

Nel verbale della riunione del 22 luglio 2014 presso la Regione Basilicata è stata evidenziata la necessità di disporre di indagini integrative sulle matrici di interesse essendo i dati forniti disomogenei e disallineati in termini temporali e spaziali. A tal proposito l'ARPAB ha dichiarato che sono stati identificati circa 30 piezometri attualmente efficienti e che i dati non saranno disponibili prima della metà di settembre 2014. La medesima ARPAB ha proposto quindi di avviare la redazione del progetto

preliminare sulla base dei dati esistenti e di prevedere parallelamente di avviare l'aggiornamento delle informazioni attraverso l'esecuzione delle indagini richieste da ISPRA.

L'ISPRA ha richiesto informazioni specifiche circa l'esatta ubicazione dei suddetti 30 piezometri e ha dichiarato di condividere la proposta fatta da ARPAB.

Con nota prot. n. 125776/19 A2 del 1.08.2014 la Regione Basilicata, in merito all'intervento in questione ha comunicato che l'ARPAB con nota del 1.08.2014 ha quantificato gli oneri per le propedeutiche operazioni di spurgo e ripristino dei piezometri da porre a base di gara.

Con la medesima nota la Regione Basilicata in relazione alla tempistica, comunica che la data di approvazione del progetto preliminare attualmente indicata al 29.06.2014, è da modificare, e propone la data del 20.11.2014.

Il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata comunica che è stato predisposto, in ottemperanza alle richieste della Conferenza di Servizi, il monitoraggio della rete piezometri per i quali è necessaria una preventiva attività di spurgo e ripristino che, attualmente, è in fase di affidamento.

Si prevede di poter consegnare il progetto al MATTM entro il 15 novembre 2014, ipotizzandone l'approvazione per il 15 dicembre 2014.

Interviene il rappresentante di CISL nazionale che evidenzia che con i dati disponibili è possibile redigere il progetto. A recupero dei tempi l'ulteriore verifica potrebbe essere predisposta nella successiva fase progettuale.

Il rappresentante della Regione comunica che comunque attualmente ISPRA sta predisponendo il progetto e quindi non c'è rallentamento dei tempi.

Il rappresentante dell'ISPRA chiarisce che si sta procedendo alla progettazione e che i dati integrativi dovranno servire a determinare il nuovo quadro della diffusione della contaminazione alla luce del tempo trascorso dall'ultima caratterizzazione.

Interviene il rappresentante dell'ARPAB che comunica che entro ottobre saranno aggiornati i dati di monitoraggio della rete piezometrica della Val Basento. Successivamente allo spurgo e ripristino i dati aggiornati saranno tempestivamente trasmessi.

Il Presidente chiede se i dati dei monitoraggi sono uniformemente distribuiti sulle aree del SIN e se ci sono aree in cui il dato è consolidato.

Il rappresentante dell'ARPA chiarisce che nelle aree industriali i dati sono più diffusi in quanto integrati dalle reti di monitoraggio degli stabilimenti.

Il rappresentante della Regione si impegna a garantire la presentazione di eventuali stralci progettuali per aree per le quali la verifica del quadro ambientale fosse completata prima del termine indicato.

3. Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci (Codice intervento CBMT07). Costo € 3.255.606,26, di cui:

- € 255.606,26 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Il cronoprogramma discusso nella Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 prevedeva la trasmissione dell'elaborato entro il 3.06.2014 e che la progettazione era a carico dell'ASI di Matera.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha evidenziato la necessità di rivedere il progetto rispetto a quanto previsto nell'ultima CdS, in quanto risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori indagini. Inoltre, in ordine alla tempistica di consegna dei progetti ed al dettaglio delle eventuali criticità ancora presenti, rimandava alla relazione ISPRA sopra richiamata.

Il verbale della riunione tenutasi in data 22 luglio 2014 presso la Regione Basilicata non riporta informazioni in merito all'intervento in discussione.

Il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata comunica che saranno svolte alcune indagini integrative su alcuni cumuli di terreno che necessitano di caratterizzazione.

Nei prossimi giorni il progettista dell'ASI consegnerà un cronoprogramma di dettaglio delle attività. Si prevede di poter consegnare il progetto definitivo per il prossimo 30 novembre 2014.

4. Completamento della caratterizzazione delle acque di superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT08). Costo € 1.000.000,00 di cui:

- € 300.000,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 700.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Il cronoprogramma discusso nella Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 prevedeva la trasmissione dell'elaborato entro il 30.09.2014 e che la progettazione era a carico dell'ISPRA.




Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014, il RUA della Regione Basilicata ha rappresentato che ISPRA ha manifestato la necessità di eseguire ulteriori indagini per le quali sono stati impostati i disciplinari tecnici. Si prevede quindi di procedere alla progettazione entro la data del 30.9.2014.

Durante la medesima Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014, i rappresentanti dell'ISPRA, nell'assicurare il massimo impegno per la definizione della progettazione nei tempi previsti, hanno evidenziato che non è stata ancora sottoscritta la convenzione tra Regione ed Istituto che disciplina l'affidamento della progettazione all'ISPRA.

Dal verbale della 22 luglio 2014 risulta che l'ARPAB si è impegnata a trasferire il progetto in questione alla Regione Basilicata che a sua volta lo avrebbe trasmesso ad ISPRA.

Durante la medesima riunione del 22 luglio u.s. è inoltre emerso che in merito al progetto in questione non sono necessarie indagini propedeutiche e che pertanto si potrà procedere all'indizione della gara per il relativo affidamento.

In merito alla progettazione ISPRA ha comunicato che la realizzazione dell'intervento CBMT09 è da rimodulare nell'APQ "Rinforzato" come secondo lotto dell'intervento CBMT08. Inoltre, ha comunicato che in data 12.05.2014 sono state trasmesse alla Regione Basilicata le specifiche tecniche per il prelievo dei sedimenti, delle acque superficiali. A tal proposito la medesima ISPRA ha richiesto, alla Regione Basilicata, di ritrasmettere detto documento, comprensivo delle integrazioni fatte da ARPAB.

Con nota prot. n. 125776/19 A2 del 1.08.2014 la Regione Basilicata, in merito all'intervento in questione ha comunicato che l'ISPRA per la progettazione si avvarrà del progetto preliminare redatto da ARPAB già trasmesso alla medesima ISPRA in data 29.07.2014.

Con la medesima nota la Regione Basilicata in relazione alla tempistica, comunica che la data di approvazione del progetto preliminare attualmente indicata al 29.06.2014, è da modificare, e propone la data del 30.09.2014.

Il rappresentante della Regione precisa che i due interventi CBMT08 e CBMT09 sono strettamente collegati.

Entro il 15 settembre 2014 il progetto di caratterizzazione del CBMT08 sarà inviato al MATTM; le attività di progettazione saranno sviluppate unitariamente con il CBMT09.

5. Realizzazione della messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT09). Costo € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Il cronoprogramma discusso nella Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 prevedeva l'intervento andava considerato come secondo lotto dell'intervento CBMT08 e che la progettazione era a carico dell'ISPRA.

In merito all'intervento in questione durante la riunione del 22 luglio 2014 ISPRA ha ribadito la necessità di considerare l'intervento CBMT09 come secondo lotto dell'intervento CBMT08.

Il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata comunica che per il CBMT 09 non è possibile dare una data per la progettazione in quanto è strettamente dipendente dagli esiti della caratterizzazione del CBMT08.

6. Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit (Codice intervento CBMT10). Costo € 3.700.000,00, di cui:

- € 500.000,00 a valere sul D.D. n. 232 del 22/03/04;
- € 3.200.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

La Conferenza di servizi istruttoria del 7.03.2014 ha preso atto del progetto preliminare di messa in sicurezza e bonifica dell'area di stabilimento ex Materit.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014, il rappresentante della Regione Basilicata ha comunicato che per l'intervento in questione è stata bandita la gara di appalto, e che a breve sarebbero stati comunicati gli estremi della pubblicazione del bando di gara, contenente tutte le modalità e tempistiche di espletamento della medesima gara.

Durante la medesima Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014, in ordine al problema della vigilanza del sito, il Sindaco del Comune di Ferrandina ha assicurato che entro il mese luglio sarebbe stata individuata la ditta cui affidare il servizio di vigilanza.

La Conferenza di servizi istruttoria del 18.07.2014 riguardo l'intervento in questione ha segnalato che i termini di scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla Delibera CIPE n. 87/2012 e s.m.i., da ultimo fissati alla data del 30.06.2014, risultano scaduti.

Con nota prot. n. 125776/19 A2 del 1.08.2014 la Regione Basilicata, in merito all'intervento in questione ha comunicato che la Regione Basilicata ha provveduto alla pubblicazione del bando in data 1.08.2014 (sulla Gazzetta ufficiale) assegnando 60 giorni per la ricezione delle offerte. Comunica inoltre

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26.08.2014

che la scadenza è, quindi, stabilita per il 6 ottobre 2014 mentre la prima riunione della commissione esaminatrice si terrà in data 16 ottobre 2014.

Il rappresentante della Regione comunica che le sopra riportate date sono variate: 20 ottobre 2014 la scadenza per la presentazione delle offerte e in data 26 ottobre 2014.

I rappresentanti delle OO.SS. CGIL CISL e UIL Nazionale chiedono che nel bando venga esplicitato il carico occupazionale che l'intervento determina.

A conclusione dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi interviene il rappresentante di CIGL Basilicata prende atto positivamente dell'impulso dato ai lavori e chiede che sia aggiornato il cronoprogramma delle attività che alla allo stato non è in linea con quanto riportato nei precedenti verbali.

Il Presidente ritiene che sia necessario riconvocare in tempi brevi un'altra conferenza di Servizi per l'esame dei documenti che si renderanno disponibili e per aggiornare il cronoprogramma alla luce dello stato delle attività. Si chiede, pertanto, alla Regione di formalizzare l'aggiornamento del cronoprogramma che è stato condiviso nella conferenza di servizi istruttoria del 07 marzo 2014.

Il rappresentante della Regione si impegna a formalizzare il cronoprogramma aggiornato e si dichiara disponibile per una prossima Conferenza di Servizi.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi concordano sulla data del 23 settembre 2014 per la convocazione della Conferenza di Servizi.

Il Sindaco del Comune di Tito chiede di conoscere lo stato degli interventi che sono state richiesti dalle precedenti conferenze di servizi per l'area ex Daramic ora Step One.

Al riguardo il Presidente comunica che l'Amministratore della Step One si è dichiarato disponibile a riattivare le procedure di bonifica e che in data odierna l'Azienda ha richiesto un'audizione al MATT.

Per valutare la proposta della Step One saranno invitati all'audizione dell'azienda le amministrazioni territoriali e locali interessate e gli Enti di supporto tecnico. Gli esiti dell'incontro saranno portati all'attenzione della Conferenza di Servizi.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 13:00

Il Segretario verbalizzante
Ing. Pierluigi Altomare



Allegato A: Foglio presenze alla Conferenza di servizi.

Il Presidente
Ing. Laura D'Aprile

